

Numero 63245 del Repertorio Notarile

Numero 21222 progressivo dell'atto

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

* * * * *

REPUBBLICA ITALIANA

* * * * *

L'anno duemiladiciassette ed alli quindici di novembre in Genova, Via Cassa Di Risparmio quindici, nella sala delle adunanze del quattordicesimo piano della Sede Centrale della infra indicata Banca alle ore sedici e trenta minuti.

Avanti di me Dottor LORENZO ANSELMI Notaro, iscritto nel ruolo dei Distretti notarili riuniti di Genova e Chiavari, residente in Genova

E' comparso il Signor:

- TESAURO Professor Avvocato Giuseppe, nato a Napoli il quindici novembre millenovecentoquarantadue e domiciliato per la carica in Genova (GE), Via Cassa di Risparmio 15, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale dichiarando di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "BANCA CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia", con sede in Genova (GE) Via Cassa di Risparmio 15, con il capitale sociale di Euro 2.791.421.761,37, interamente versato, costituito da numero 830.181.175 azioni prive dell'indicazione del valore nominale di cui numero 830.155.633 azioni ordinarie e numero 25.542 azioni di risparmio convertibili, Numero di Codice Fiscale e Numero di Registro delle Imprese di Genova 03285880104 e Numero di Repertorio Economico Amministrativo di Genova 331717, Società Capogruppo del Gruppo Banca CARIGE iscritto

nell'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia codice 6175.4,

p r e m e t t e

- che è qui riunito il Consiglio di Amministrazione della predetta Banca, regolarmente convocato ai sensi dell'articolo 19, comma 3, dello statuto sociale;
- che al punto 3) dell'ordine del giorno di convocazione di tale seduta del Consiglio di Amministrazione vi è il seguente punto: "Aumento del capitale sociale, come delegato ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 28 settembre 2017: determinazione delle condizioni definitive (verbalizzazione notarile)";
- che il terzo comma dell'articolo 2443 del Codice Civile statuisce che il verbale della deliberazione del Consiglio di Amministrazione relativo al punto in oggetto deve essere redatto da un Notaio e deve essere depositato ed iscritto a norma dell'articolo 2436 del Codice Civile;

Tutto quanto premesso esso Tesoro Professor Avvocato Giuseppe

mi richiede

di redigere il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione, come sopra convocata, per il suddetto soprariportato punto dell'ordine del giorno. Aderendo a tale istanza io Notaio dò atto di quanto segue. Ai sensi del comma 2 dell'articolo 22 dello statuto sociale, la presidenza della riunione è tenuta da esso Tesoro Professor Avvocato Giuseppe, il quale dichiara e fa constare:

- che la presente riunione del Consiglio di Amministrazione è stata regolarmente convocata, come indicato in premessa;
- che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad essere presente esso

Presidente, sono presenti il Vice Presidente Malacalza Ingegnere Vittorio, l'Amministratore Delegato Fiorentino Dottor Paolo (collegato in videoconferenza) e gli Amministratori Armella Avvocato Sara, Balzani Avvocato Francesca, Checconi Ragioniere Remo Angelo, Fenoglio Avvocato Giacomo (collegato in videoconferenza), Gallazzi Dottor Giulio (collegato in videoconferenza), Lunardi Dottor Stefano, Pasotti Dottoressa Luisa Marina, Pasquale Dottor Luciano, Pericu Professor Avvocato Giuseppe, Pezzolo Avvocato Massimo, Queirolo Professoressa Ilaria e Venuti Avvocato Lucia;

- che per il Collegio Sindacale assistono tutti i Sindaci Effettivi Lazzarini Dottor Carlo - Presidente, Costa Dottoressa Maddalena e Strada Dottor Giancarlo;

- che assiste il Segretario del Consiglio di Amministrazione Vinelli Edoardo;

- che pertanto, essendo presente la totalità dei componenti del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione stesso è regolarmente costituito ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello statuto sociale anche per deliberare sul sopra ricordato punto dell'ordine del giorno di convocazione.

Su invito del Presidente è presente altresì la General Counsel Avvocato Paola Maria Di Leonardo.

Passando ora alla trattazione di tale punto dell'ordine del giorno, il Presidente innanzitutto ricorda che l'Assemblea straordinaria degli azionisti del 28 settembre 2017, verbalizzata da me Notaio con atto in pari data numero 63105/21118 di repertorio, con iscrizione per estratto presso il Registro delle Imprese di Genova in data 24 ottobre 2017 al numero 46925 di protocollo, ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di esercitare, entro il 31 dicembre 2017, la delega ad

aumentare a pagamento, in via scindibile, con diritto d'opzione, in una o più volte, anche per singole tranche, il capitale sociale, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale e aventi godimento regolare, per un importo massimo complessivo di Euro 560 milioni (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), di cui una eventuale tranche di importo massimo di Euro 60 milioni (comprensiva dell'eventuale sovrapprezzo) con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile eventualmente riservata ai destinatari di una possibile operazione di liability management.

L'Assemblea ha inoltre deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai fini dell'esercizio della delega conferita, ogni potere per dare esecuzione all'aumento di capitale e, tra l'altro, per:

a) fissare, per ogni singola tranche, l'ammontare complessivo della stessa, nonché il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento regolare delle azioni ordinarie da emettersi di volta in volta, il tutto nel rispetto delle disposizioni di legge di volta in volta applicabili;

b) nel caso in cui la tranche di importo massimo di Euro 60 milioni dell'aumento di capitale eventualmente riservata ai destinatari di una possibile operazione di liability management venisse eseguita con esclusione o limitazione del diritto d'opzione, stabilire i destinatari della tranche stessa, che avrebbero potuto includere, anche in funzione della struttura che l'operazione avrebbe assunto in concreto, una o più categorie dei portatori degli strumenti finanziari subordinati emessi dalla Società medesima sul mercato istituzionale che avessero aderito a eventuali operazioni di liability management (anche in

virtù dell'eventuale conversione obbligatoria a seguito di procedimento assembleare);

c) stabilire in genere termini, condizioni e modalità dell'operazione, ivi comprese la determinazione della parte di prezzo di emissione da imputare a capitale sociale e quella da eventualmente imputare a sovrapprezzo, e dare esecuzione alla delega e alle deliberazioni di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, i poteri necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta richieste in dipendenza delle deliberazioni assunte in forza della presente delega e dell'esito della sottoscrizione dell'aumento di capitale delegato, fermo restando che, nell'esercizio della delega ad esso conferita, il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri: il prezzo di emissione (ivi inclusa la parte da destinare a capitale e la parte da destinare a sovrapprezzo) potrà essere determinato, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale, finanziario e prospettico della Società, anche a livello consolidato, potendo applicare, secondo le prassi di mercato per operazioni simili, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price – "TERP") delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti, con la precisazione che tale metodo troverà anche applicazione nel caso in cui il diritto di opzione fosse limitato o escluso con riferimento alla tranche a servizio dell'esercizio di liability management.

Il Presidente si richiama poi alla deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione il quattordici novembre duemiladiciassette – verbalizzata da me Notaio, per quanto riguarda la trattazione del punto numero 3) dell'ordine

del giorno, con atto in data quattordici novembre duemiladiciassette numero 63243 di repertorio, iscritto presso il Registro delle Imprese di Genova in data odierna, al numero 49805/2017 di protocollo – con la quale il Consiglio stesso, valendosi della facoltà attribuitagli dalla soprarichiamata Assemblea straordinaria, ha tra l'altro deliberato:

1) di aumentare il capitale sociale a pagamento, per un importo complessivo di Euro 560 milioni, comprensivo del sovrapprezzo, in forma scindibile, di cui:

(i) fino ad un massimo di Euro 500 milioni, comprensivo del sovrapprezzo, con attribuzione del diritto d'opzione, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, da offrire in opzione ai titolari di azioni ordinarie e di risparmio, in proporzione al numero di azioni possedute (ii) fino ad un massimo di Euro 60 milioni, comprensivo del sovrapprezzo, con esclusione o limitazione del diritto di opzione, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, da offrire prioritariamente ai portatori dei seguenti titoli subordinati: "€160,000,000 8.338 per cent. Perpetual Subordinated Fixed/Floating Rate Notes" (ISIN: XS0400411681), "€100,000,000 Tier 2 Subordinated Fixed/Floating Rate Notes due 19 June 2018" (ISIN: XS0372143296), "€50,000,000 Tier 2 Subordinated 5.70 per cent. Notes due 17 September 2020" (ISIN: XS0542283097);

2) di stabilire che l'importo di cui al precedente punto 1) potrà essere inferiore, tenuto conto:

a) del prezzo che sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione per ogni azione ordinaria emittenda secondo i criteri di cui infra al punto 3), nonché del numero di azioni emittende e del limite di importo fissato nella delega assembleare, così da evitare che il prodotto del prezzo che verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del successivo punto 3) moltiplicato per il numero di azioni ordinarie emittende superi Euro 560.000.000,00;

b) della necessità di determinare i corretti rapporti di assegnazione in opzione, fermo restando che il controvalore complessivo dell'aumento di capitale sarà comunque nell'ordine di circa Euro 560.000.000,00, di cui circa Euro 500.000.000 con attribuzione del diritto di opzione;

3) di riservarsi di determinare, con propria successiva deliberazione, il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) ed il numero di azioni ordinarie da emettere, sulla base di quanto deliberato al precedente punto 2), nonché di determinare, sempre in tale sede, i rapporti di assegnazione ai titolari di azioni ordinarie e di risparmio delle azioni ordinarie emittende a servizio della tranche in opzione dell'aumento di capitale e dei criteri di partecipazione alla tranche riservata e di ogni altra caratteristica dell'aumento di capitale, nonché delle modalità e dei termini per la sottoscrizione delle azioni stesse. Quanto precede fermo restando che, in ossequio ai criteri stabiliti nella delega assembleare, il prezzo verrà stabilito tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo Carige, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Banca e del Gruppo, considerata altresì la prassi di mercato per operazioni similari. In particolare il prezzo di emissione sarà determinato sia per la tranche in opzione che per la tranche riservata

dell'aumento di capitale applicando, secondo le prassi di mercato per operazioni simili, uno sconto sul "prezzo teorico" ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price - TERP) delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti;

4) di stabilire per il 31 dicembre 2017 il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di nuova emissione e che, qualora entro tale data il deliberato aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

5) di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale mediante inserimento, al comma 4, di una clausola transitoria;

Il Presidente ricorda quindi che Banca Carige S.p.A. ha sottoscritto prima un accordo di pre-garanzia e successivamente un accordo di pre-underwriting con Credit Suisse Securities (Europe) Limited, Deutsche Bank AG - London Branch (in qualità di Joint Global Coordinators e Joint Bookrunners) e Barclays Bank PLC (in qualità di Co-global Coordinator e Joint Bookrunner): ai sensi del contratto di pre-underwriting le predette istituzioni finanziarie si sono impegnate a sottoscrivere - disgiuntamente tra loro e senza vincolo di solidarietà, a condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe nonché ad altre condizioni maggiormente connesse alle condizioni del settore bancario italiano in generale e più in particolare a quelle della Banca e del suo Gruppo - il Contratto di Underwriting per la sottoscrizione, da parte di ciascuno dei Joint Global Coordinators e del Co-Global Coordinator, rispettivamente del 40% e del 20% delle azioni di nuova emissione che risultassero non sottoscritte all'esito dell'offerta in borsa dei diritti inoptati e

al netto delle nuove azioni che uno o più azionisti della Società si siano eventualmente impegnati irrevocabilmente e incondizionatamente a sottoscrivere prima della data di rilascio da parte della CONSOB del provvedimento di approvazione della Nota Informativa sull'aumento di capitale, fino ad un ammontare complessivo di massimi Euro 500 milioni.

Il Presidente dà quindi atto che è stato predisposto dalle suddette Banche un documento intitolato "Project Capitano" datato nove novembre duemiladiciassette ed illustrato dalle Banche medesime in data tredici novembre duemiladiciassette ai Consiglieri di Amministrazione e ai Sindaci; in data odierna l'Amministratore Delegato, videocollegato, ha comunicato l'eventuale disponibilità delle Banche a sottoscrivere il contratto di underwriting alla sola condizione di prezzo di emissione delle nuove azioni pari ad un centesimo di euro.

Il Presidente ricorda quindi che:

- Price Waterhouse Coopers ha rilasciato, una relazione che riporta i risultati delle proprie autonome e indipendenti valutazioni, condotte su incarico della Banca e a beneficio del Consiglio di Amministrazione, fornendo elementi informativi atti a supportare lo stesso nelle determinazioni che dovrà assumere, esprimendo l'opinione che i termini proposti dalle suddette banche sono adeguati e in linea con le attuali condizioni di mercato;

- con riferimento alla tranche di aumento di capitale di Euro 60 milioni che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attuare con esclusione del diritto di opzione, la Società di Revisione EY S.p.A. ha rilasciato il previsto parere sulla congruità delle modalità di determinazione del prezzo, ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile e dell'articolo 158 del Decreto

Legislativo numero 58/1998.

Il Presidente, quindi, tenuto conto dei criteri indicati al precedente punto 2) della delibera assunta in data quattordici novembre duemiladiciassette, attestati come congrui -per la parte di aumento di capitale riservata - nel citato parere della Società di Revisione, e tenuto altresì conto di quanto emerso nel corso della seduta, illustra i seguenti termini e condizioni definitivi dell'aumento che il Consiglio di Amministrazione è chiamato a deliberare:

1) determinare in Euro 0,01 (zero virgola zero uno) il prezzo unitario di sottoscrizione di ciascuna emittenda azione ordinaria Banca Carige, prezzo individuato, tenuto conto delle indicazioni delle predette banche e del parere degli advisor incaricati, sulla base delle condizioni di mercato prevalenti, dell'andamento dei corsi di borsa sulle azioni rilevati negli ultimi sei mesi, nonché della prassi di mercato per operazioni similari e dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società, anche a livello consolidato, applicando uno sconto del 26,8% (ventisei virgola otto per cento) rispetto ad un TERP - Theoretical Ex Right Price - pari ad Euro 0,014 (zero virgola zero quattordici), calcolato sulla base della media dei prezzi ufficiali di Borsa registrati negli ultimi sei mesi, di cui Euro 0,001 (zero virgola zero zero uno) da imputare a capitale ed Euro 0,009 (zero virgola zero zero nove) quale sovrapprezzo;

2) determinare in numero 55.810.870.500 (cinquantacinque miliardi ottocentodieci milioni ottocentoseptantamila cinquecento) il numero massimo delle emittende azioni ordinarie Banca Carige, prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione e godimento regolare, da emettere al servizio dell'aumento di

capitale, e così per un controvalore massimo, in via scindibile, da liberarsi anche in più riprese, dell'aumento di capitale di Euro 558.108.705 (cinquecentocinquantotto milioni centoottomila settecentocinque), di cui Euro 55.810.870,50 (cinquantacinquemilioni ottocentodiecimila ottocentosettanta virgola cinquanta) quale importo nominale ed Euro 502.297.834,50 (cinquecentoduemilioni duecentonovantasettemila ottocentotrentaquattro virgola cinquanta) a titolo di sovrapprezzo, di cui massime numero 49.810.870.500 (quarantanove miliardi ottocentodiecimilioni ottocentosettantamila cinquecento) nuove azioni ordinarie destinate alla tranche di aumento di capitale con diritto di opzione per un controvalore massimo pari ad Euro 498.108.705 (quattrocentonovantottomilioni centoottomila settecentocinque); con la precisazione che, tenuto conto delle numero 219.511 azioni proprie ad oggi detenute dalla Banca, il numero massimo delle azioni ordinarie Banca Carige da emettere al servizio dell'aumento di capitale sarà di numero 55.797.699.840 (cinquantacinque miliardi settecentonovantasettenovantasettemilioni seicentonovantanovemila ottocento quaranta), per un controvalore massimo, in via scindibile, da liberarsi anche in più riprese, dell'aumento di capitale di Euro 557.976.998,40 (cinquecentocinquantasette milioni novecentosettantaseimila novecentonovantotto virgola quaranta), di cui Euro 55.797.699,84 (cinquantacinque milioni settecentonovantasettemila seicentonovantanove virgola ottantaquattro) quale importo nominale ed Euro 502.179.298,56 (cinquecentodue milioni centosettantanovemila duecentonovantotto virgola cinquantasei) a titolo di sovrapprezzo;

3) stabilire il rapporto di opzione in ragione di numero 60 (sessanta) emittende

azioni ordinarie Banca Carige ogni numero 1 (una) azione ordinaria e/o di risparmio Banca Carige già in circolazione.

Attesa la necessità di dare immediata esecuzione all'operazione di aumento di capitale, il Presidente precisa che i diritti di opzione inerenti l'offerta potrebbero essere esercitati, ai sensi di legge, previa autorizzazione della Consob, dal venti novembre duemiladiciassette al cinque dicembre duemiladiciassette (estremi inclusi) e potrebbero essere negoziati dal venti novembre duemiladiciassette al ventinove novembre duemiladiciassette (estremi inclusi) presso tutti gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.

Dopo di che il Presidente apre la discussione.

Dopo ampio ed esauriente dibattito, il Presidente - fatto constare che il capitale sociale di Euro 2.791.421.761,37 è interamente versato - propone l'approvazione della seguente deliberazione:

"Il Consiglio di Amministrazione della Banca CARIGE S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia del quindici novembre duemiladiciassette, - in attuazione della facoltà attribuitagli, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea straordinaria del ventotto settembre duemiladiciassette, di esercitare entro e non oltre il trentuno dicembre duemiladiciassette, la delega per aumentare a pagamento, in via scindibile, con diritto d'opzione, in una o più volte, anche per singole tranches, il capitale sociale, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale e aventi godimento regolare, per un importo massimo complessivo di Euro 560 milioni (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), di cui una eventuale tranche di importo massimo di Euro 60 milioni (comprensiva

dell'eventuale sovrapprezzo) con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile eventualmente riservata ai destinatari di una possibile operazione di liability management, attribuendo al Consiglio di Amministrazione, ai fini dell'esercizio della suddetta delega, ogni potere per dare esecuzione all'aumento di capitale e, tra l'altro, per:

(i) fissare, per ogni singola tranche, l'ammontare complessivo della stessa, nonché il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento regolare delle azioni ordinarie da emettersi di volta in volta, il tutto nel rispetto delle disposizioni di legge di volta in volta applicabili;

(ii) nel caso in cui la tranche di importo massimo di Euro 60 milioni dell'aumento di capitale eventualmente riservata ai destinatari di una possibile operazione di liability management venisse eseguita con esclusione o limitazione del diritto d'opzione, stabilire i destinatari della tranche stessa, che potrebbero includere, anche in funzione della struttura che l'operazione assumerà in concreto, una o più categorie dei portatori degli strumenti finanziari subordinati emessi dalla Società medesima sul mercato istituzionale che abbiano aderito a eventuali operazioni di liability management (anche in virtù dell'eventuale conversione obbligatoria a seguito di procedimento assembleare);

(iii) stabilire in genere termini, condizioni e modalità dell'operazione, ivi comprese la determinazione della parte di prezzo di emissione da imputare a capitale sociale e quella da eventualmente imputare a sovrapprezzo, e dare esecuzione alla delega e alle deliberazioni di cui sopra, ivi inclusi, a mero

titolo esemplificativo, i poteri necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta richieste in dipendenza delle deliberazioni assunte in forza della presente delega e dell'esito della sottoscrizione dell'aumento di capitale delegato, fermo restando che, nell'esercizio della delega ad esso conferita, il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri: il prezzo di emissione (ivi inclusa la parte da destinare a capitale e la parte da destinare a sovrapprezzo) potrà essere determinato, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale, finanziario e prospettico della Società, anche a livello consolidato, potendo applicare, secondo le prassi di mercato per operazioni simili, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price – "TERP") delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti, con la precisazione che tale metodo troverà anche applicazione nel caso in cui il diritto di opzione fosse limitato o escluso con riferimento alla tranche a servizio dell'esercizio di liability management;

- atteso che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 novembre 2017, ha esercitato la delega conferita dall'Assemblea straordinaria dei soci deliberando tra l'altro:

1) di aumentare il capitale sociale a pagamento, per un importo complessivo di Euro 560 milioni, comprensivo del sovrapprezzo, in forma scindibile, di cui:

(i) fino ad un massimo di Euro 500 milioni, comprensivo del sovrapprezzo, con attribuzione del diritto d'opzione, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, prive dell'indicazione del valore

nominale, da offrire in opzione ai titolari di azioni ordinarie e di risparmio, in proporzione al numero di azioni possedute (ii) fino ad un massimo di Euro 60 milioni, comprensivo del sovrapprezzo, con esclusione o limitazione del diritto di opzione, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, da offrire prioritariamente ai portatori dei seguenti titoli subordinati: "€160,000,000 8.338 per cent. Perpetual Subordinated Fixed/Floating Rate Notes" (ISIN: XS0400411681), "€100,000,000 Tier 2 Subordinated Fixed/Floating Rate Notes due 19 June 2018" (ISIN: XS0372143296), "€50,000,000 Tier 2 Subordinated 5.70 per cent. Notes due 17 September 2020" (ISIN: XS0542283097);

2) di stabilire che l'importo di cui al precedente punto 1) potrà essere inferiore, tenuto conto:

a) del prezzo che sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione per ogni azione ordinaria emittenda secondo i criteri di cui infra al punto 3), nonché del numero di azioni emittende e del limite di importo fissato nella delega assembleare, così da evitare che il prodotto del prezzo che verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del successivo punto 3) moltiplicato per il numero di azioni ordinarie emittende superi Euro 560.000.000,00;

b) della necessità di determinare i corretti rapporti di assegnazione in opzione, fermo restando che il controvalore complessivo dell'aumento di capitale sarà comunque nell'ordine di circa Euro 560.000.000,00, di cui circa Euro 500.000.000 con attribuzione del diritto di opzione;

3) di riservarsi di determinare, con propria successiva deliberazione, il prezzo

di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) ed il numero di azioni ordinarie da emettere, sulla base di quanto deliberato al precedente punto 2), nonché di determinare, sempre in tale sede, i rapporti di assegnazione ai titolari di azioni ordinarie e di risparmio delle azioni ordinarie emittende a servizio della tranche in opzione dell'aumento di capitale e dei criteri di partecipazione alla tranche riservata e di ogni altra caratteristica dell'aumento di capitale, nonché delle modalità e dei termini per la sottoscrizione delle azioni stesse. Quanto precede fermo restando che, in ossequio ai criteri stabiliti nella delega assembleare, il prezzo verrà stabilito tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo Carige, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Banca e del Gruppo, considerata altresì la prassi di mercato per operazioni similari. In particolare il prezzo di emissione sarà determinato sia per la tranche in opzione che per la tranche riservata dell'aumento di capitale applicando, secondo le prassi di mercato per operazioni similari, uno sconto sul "prezzo teorico" ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price - TERP) delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti;

4) di stabilire per il 31 dicembre 2017 il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di nuova emissione e che, qualora entro tale data il deliberato aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

5) di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale mediante l'inserimento nel comma 4 di una clausola transitoria;

- dato altresì atto che il capitale sociale di Euro 2.791.421.761,37 è interamente versato e che la Banca detiene ad oggi numero 219.511 azioni proprie;

delibera:

1) di determinare in Euro 0,01 (zero virgola zero uno) il prezzo unitario di sottoscrizione di ciascuna emittenda azione ordinaria Banca Carige, di cui Euro 0,001 (zero virgola zero zero uno) da imputare a capitale ed Euro 0,009 (zero virgola zero zero nove) quale sovrapprezzo;

2) di determinare in numero 55.797.699.840 (cinquantacinque miliardi settecentonovantasette milioni seicentonovantanovemila ottocentoquaranta) il numero massimo delle emittende azioni ordinarie Banca Carige, prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione e godimento regolare, da emettere al servizio dell'aumento di capitale, di cui massime numero 49.797.699.840 (quarantanove miliardi settecentonovantasette milioni seicentonovantanovemila ottocentoquaranta) nuove azioni ordinarie destinate alla tranche di aumento di capitale con diritto di opzione e massime numero 6.000.000.000 (sei miliardi) nuove azioni ordinarie destinate alla tranche di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, e così per un controvalore massimo, in via scindibile, dell'aumento di capitale con diritto di opzione pari ad Euro 497.976.998,40 (quattrocentonovantasette milioni novecentosettantaseimila novecentonovantotto virgola quaranta), di cui Euro 49.797.699,84 (quarantanove milioni settecentonovantasettemila seicentonovantanove virgola ottantaquattro) da imputare a capitale ed Euro 448.179.298,56 (quattrocentoquarantotto milioni centosettantanovemila

duecentonovantotto virgola cinquantasei) quale sovrapprezzo ed un controvalore massimo, in via scindibile, dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione pari ad Euro 60.000.000 (sessanta milioni), di cui Euro 6.000.000 (sei milioni) da imputare a capitale ed Euro 54.000.000 (cinquantaquattro milioni) quale sovrapprezzo;

3) con riferimento alla tranche di aumento di capitale in opzione, di stabilire il rapporto di opzione in ragione di numero 60 (sessanta) emittende azioni ordinarie Banca Carige ogni numero 1 (una) azione ordinaria e/o di risparmio Banca Carige possedute;

4) di stabilire che i diritti di opzione dovranno essere esercitati nel periodo di offerta che verrà determinato, anche disgiuntamente, dal Presidente Professor Avvocato Giuseppe Tesauro e dall'Amministratore Delegato Dottor Paolo Fiorentino, – con immediatezza e nel rispetto dei termini di legge;

5) con riferimento alla tranche di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, di stabilire che i portatori dei titoli subordinati cui è prioritariamente riservata l'offerta possano richiedere di monetizzare tutto o parte del valore dei nuovi titoli o della somma di denaro, a seconda dei casi, che avrebbero diritto di ricevere alla data di regolamento dell'offerta di scambio oggetto dell'operazione di LME, ricevendo azioni ordinarie di nuova emissione nell'ambito della tranche riservata di aumento di capitale per un ammontare pari alla monetizzazione dovuta, con la precisazione che, nel caso in cui l'offerta di azioni di nuova emissione nel contesto della tranche riservata di aumento di capitale risultasse inferiore alle richieste pervenute, si procederà al riparto di tali azioni di nuova emissione tra gli aventi diritto in proporzione a quanto richiesto da ciascuno di essi rispetto all'ammontare

complessivo delle adesioni alla tranche riservata di aumento di capitale che la Banca ha ricevuto;

6) di riservarsi di assumere le necessarie determinazioni nel caso in cui successivamente al periodo di offerta delle azioni di nuova emissione relative alla tranche di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione alcune di tali nuove azioni rimanessero non sottoscritte;

7) di confermare quale termine ultimo per la sottoscrizione delle emittende azioni ordinarie Banca Carige il giorno trentuno dicembre duemiladiciassette e restando inteso che, qualora l'aumento di capitale non fosse sottoscritto entro tale data, il capitale stesso s'intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

8) di modificare l'articolo 5 dello Statuto sociale, inserendo nel comma 4 i periodi del seguente letterale tenore:

"Il Consiglio di Amministrazione del 15 novembre 2017 ha quindi deliberato:

1) di determinare in Euro 0,01 (zero virgola zero uno) il prezzo unitario di sottoscrizione di ciascuna emittenda azione ordinaria Banca Carige, di cui Euro 0,001 (zero virgola zero zero uno) da imputare a capitale ed Euro 0,009 (zero virgola zero zero nove) quale sovrapprezzo;

2) di determinare in numero 55.797.699.840 (cinquantacinque miliardi settecentonovantasette milioni seicentonovantanovemila ottocentoquaranta) il numero massimo delle emittende azioni ordinarie Banca Carige, prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione e godimento regolare, da emettere al servizio dell'aumento di capitale, di cui massime numero 49.797.699.840 (quarantanove miliardi settecentonovantasette milioni

seicentonovantanovemila ottocentoquaranta) nuove azioni ordinarie destinate alla tranche di aumento di capitale con diritto di opzione e massime numero 6.000.000.000 (sei miliardi) nuove azioni ordinarie destinate alla tranche di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, e così per un controvalore massimo, in via scindibile, dell'aumento di capitale con diritto di opzione pari ad Euro 497.976.998,40 (quattrocentonovantasette milioni novecentosettantaseimila novecentonovantotto virgola quaranta), di cui Euro 49.797.699,84 (quarantanove milioni settecentonovantasettemila seicentonovantanove virgola ottantaquattro) da imputare a capitale ed Euro 448.179.298,56 (quattrocentoquarantotto milioni centosettantanovemila duecentonovantotto virgola cinquantasei) quale sovrapprezzo ed un controvalore massimo, in via scindibile, dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione pari ad Euro 60.000.000 (sessanta milioni), di cui Euro 6.000.000 (sei milioni) da imputare a capitale ed Euro 54.000.000 (cinquantaquattro milioni) quale sovrapprezzo;

3) con riferimento alla tranche di aumento di capitale in opzione, di stabilire il rapporto di opzione in ragione di numero 60 (sessanta) emittende azioni ordinarie Banca Carige ogni numero 1 (una) azione ordinaria e/o di risparmio Banca Carige possedute;

4) di stabilire che i diritti di opzione dovranno essere esercitati nel periodo di offerta che verrà determinato, anche disgiuntamente, dal Presidente Professor Avvocato Giuseppe Tesauro e dall'Amministratore Delegato Dottor Paolo Fiorentino, – con immediatezza e nel rispetto dei termini di legge;

5) con riferimento alla tranche di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, di stabilire che i portatori dei titoli subordinati cui è

prioritariamente riservata l'offerta possano richiedere di monetizzare tutto o parte del valore dei nuovi titoli o della somma di denaro, a seconda dei casi, che avrebbero diritto di ricevere alla data di regolamento dell'offerta di scambio oggetto dell'operazione di LME, ricevendo azioni ordinarie di nuova emissione nell'ambito della tranche riservata di aumento di capitale per un ammontare pari alla monetizzazione dovuta, con la precisazione che, nel caso in cui l'offerta di azioni di nuova emissione nel contesto della tranche riservata di aumento di capitale risultasse inferiore alle richieste pervenute, si procederà al riparto di tali azioni di nuova emissione tra gli aventi diritto in proporzione a quanto richiesto da ciascuno di essi rispetto all'ammontare complessivo delle adesioni alla tranche riservata di aumento di capitale che la Banca ha ricevuto;

6) di riservarsi di assumere le necessarie determinazioni nel caso in cui successivamente al periodo di offerta delle azioni di nuova emissione relative alla tranche di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione alcune di tali nuove azioni rimanessero non sottoscritte;

7) di confermare quale termine ultimo per la sottoscrizione delle emittende azioni ordinarie Banca Carige il giorno trentuno dicembre duemiladiciassette e restando inteso che, qualora l'aumento di capitale non fosse sottoscritto entro tale data, il capitale stesso s'intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte”;

9) di dare atto e fin d'ora approvare che con l'esecuzione dell'aumento avrà luogo un'ulteriore modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale, nella parte relativa all'ammontare del capitale ed al numero delle azioni ordinarie costituenti il capitale medesimo, riservandosi di precisare la predetta

espressione numerica, a recepimento e quindi in esito alla sottoscrizione, totale o parziale, dell'aumento stesso, con aggiornamento, ovvero soppressione, della clausola transitoria inserita ai sensi del precedente punto 8);

10) di conferire mandato al Presidente Professor Avvocato Giuseppe Tesaurò e all'Amministratore Delegato Dottor Paolo Fiorentino affinché, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di sub-delega, provvedano a compiere quanto occorrente per dare esecuzione a tutto quanto sopra deliberato, ivi compreso, a titolo esemplificativo:

- la sottoposizione alla Consob e/o a ogni altra Autorità competente delle relative istanze e comunicazioni nonché di ogni altro documento finalizzato al rilascio delle suddette autorizzazioni, la gestione dei rapporti con le Autorità competenti e la sottoscrizione di ogni documento utile o necessario, anche di natura contrattuale, inerente l'operazione medesima;

- provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale e al deposito del testo di statuto aggiornato in dipendenza delle delibere che precedono, ai sensi dell'articolo 2436 del Codice Civile, nonché al deposito dell'avviso di offerta in opzione, ai sensi dell'articolo 2441, secondo comma, del Codice Civile e dell'attestazione di cui all'articolo 2444 del Codice Civile;

- apportare alle deliberazioni che precedono eventuali variazioni e/o integrazioni non sostanziali che fossero eventualmente richieste da ogni competente Autorità e/o in sede di deposito nel Registro delle Imprese."

Il Presidente del Collegio Sindacale Lazzarini Dottor Carlo ad ogni fine ed effetto, a nome del Collegio Sindacale stesso, fa a sua volta constare che l'attuale capitale sociale di Euro 2.791.421.761,37 è interamente versato.

Dopo di che il Presidente mette in votazione la soprariportata deliberazione da lui proposta. Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione presenti esprimono il voto favorevole alla deliberazione come sopra proposta.

Pertanto la deliberazione stessa risulta approvata dal Consiglio di Amministrazione all'unanimità restando così adottato quanto in essa contenuto.

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione del punto in oggetto dell'ordine del giorno di convocazione del Consiglio di Amministrazione.

Pertanto io Notaio dò lettura del presente verbale al Presidente ed agli altri intervenuti, i quali tutti lo approvano. Sono le ore diciotto.

E richiesto io Notaio ho redatto e ricevuto questo verbale che, come sopra detto, ho letto agli intervenuti i quali lo hanno approvato e che ai sensi di legge viene firmato in ciascun foglio dal Presidente e da me Notaio alle ore diciotto e trenta minuti. Consta questo verbale di dieci fogli scritti da persone di mia fiducia a macchina su diciotto facciate e parte della diciannovesima.

Firmato all'originale:

GIUSEPPE TESAURO

LORENZO ANSELMI NOTAIO